

E. — RELAZIONE SOMMARIA

dei lavori geodetici, topografici e cartografici eseguiti dall'ISTITUTO TOPOGRAFICO MILITARE nell'anno 1880.

I.

LAVORI GEODETICI.

Nel corso dell'anno 1880 si eseguirono dall'Istituto i seguenti lavori geodetici, relativi alla triangolazione dello Stato ed alla misura dei gradi in Europa.

Ricognizioni.

Riconoscenza di 1° e 2° ordine sul versante Adriatico dell'Italia centrale dal Fiume Tronto al basso Po, affine di congiungere le reti trigonometriche dell'Italia Meridionale con quelle dell'Alta Italia.

Triangolazioni.

Osservazioni geodetiche di 1° e 2° ordine al confine N.-O. dell'Italia, affine di completare la triangolazione del Piemonte e collegarla colla Francia e colla Svizzera.

Osservazione di 3° ordine e dettaglio per la determinazione dei punti

trigonometrici abbisognevola alla levata topografica nella scala di 1:25,000 di 3/4 del foglio 49 della carta d'Italia, ed alla levata alla scala di 1:50,000 dei fogli 28 e 41 per intero, del foglio 55 per metà, parte del 54 ed 1/4 del foglio 42.

Infine si fecero pure osservazioni di 3° ordine e dettaglio per la determinazione dei punti trigonometrici, abbisognevola alla levata topografica dei fogli 119 e 120 nella scala di 1:25,000 e del foglio 127 per la scala di 1:50,000.

Livellazione di precisione.

1° Complemento delle linee intraprese nello scorso anno nel quadrilatero Alessandria-Piacenza-Milano-Torino, cioè :

Linea Alessandria-Piacenza

» Piacenza-Milano

» Milano-Novara

» Novara-Chivasso.

2° Diramazioni interne a partire dalle linee ora menzionate e da quelle livellate lo scorso anno, per fornire le quote abbisognevola alla levata topografica del terreno compreso nel quadrilatero anzidetto.

Lavori di calcolo.

Si calcolarono i lavori intrapresi nel 1879 e si proseguì ad apparecchiare per la pubblicazione i lavori eseguiti negli anni precedenti.

II.

LAVORI TOPOGRAFICI.

I rilievi topografici del 1880 si svolsero quasi totalmente in Piemonte, ove vennero rilevate circa 44 tavolette.

Dette tavolette si dividono in 36 alla scala di 1:25,000 ed 8 alla scala di 1:50,000.

Esse rappresentano in totale circa 6,300 chilometri.

Le stesse tavolette si possono considerare come segue :

14 di pianura.

23 di collina

7 di alta montagna.

Le 7 tavolette di alta montagna comprendono il tratto della cresta delle Alpi dal Monte Charberton al N., al Monte Enciastraja al S.

Tali rilievi forniscono gli elementi per la pubblicazione di 6 fogli della carta d'Italia al 100,000.

Questi sono segnati sul relativo quadro d'unione coi numeri 66, 67, 68, 69, 78 e 79.

Di essi tre sono *ripieni*, cioè quelli coi numeri 68, 69 e 79; uno è quasi ripieno, cioè il 67, e gli altri due sono parziali.

A compiere tale lavoro hanno concorso 47 operatori, dei quali 10 ufficiali, 37 impiegati.

Gli operatori erano divisi in 8 sezioni, ciascuna sotto un ufficiale capo sezione.

Il lavoro è stato regolato in guisa da poter disporre degli operatori per il lavoro sulle alte Alpi fra il 15 giugno ed il 30 agosto.

Oltre al detto lavoro, si sono rilevate 9 tavolette alla scala 1:25,000 in Toscana, a compimento del foglio 105. 6 di dette tavolette sono state rilevate da 9 ufficiali nuovi ammessi all'Istituto, componenti la scuola ufficiali. E 3 sono state rilevate nei primi tre mesi della campagna da una sezione d'impiegati, che in seguito si recò a lavorare sulle Alpi.

Tutto compreso dunque sono 53 le tavolette rilevate, numero notevole, ove si considerino le difficoltà presentate dalle alte Alpi, e la perdita di tempo richiesta dall'interruzione dei lavori e dall'andarivieni delle sezioni per recarsi a tempo opportuno nelle regioni più elevate.

I fogli della carta d'Italia resi pubblicabili sono 7, ed appariscono pochi a causa della prevalente proporzione di tavolette alla scala di 1:25,000 a confronto di quelle di 1:50,000 che stanno come 45:8.

III.

PUBBLICAZIONI CARTOGRAFICHE.

Nel corso dell'anno 1880 videro la luce le seguenti pubblicazioni cartografiche.

1° I fogli della gran carta topografica d'Italia alla scala di 1:100,000 fotoincisa col procedimento Avet:

N. ^{ri} 149 (Cerveteri)	N. ^{ri} 266 (Sciacca)
» 150 (Roma)	» 267 (Canicatti)
» 236 (Cosenza)	» 268 (Caltanissetta)
» 237 (S. Gio. in Fiore)	» 269 (Paternò)
» 238 (Cotrone)	» 270 (Catania)
» 241 (Nicastro)	» 271 (Girgenti)
» 242 (Catanzaro)	» 272 (Terranuova di Sicilia)
» 243 (Isola di Capo Rizzuto)	» 273 (Caltagirone)
» 244 (Isole Eolie)	» 274 (Siracusa)
» 245 (Palmi)	» 275 (Scoglietti)
» 246 (Cittanova)	» 276 (Modica)
» 247 (Badolato)	» 277 (Noto)
» 265 (Mazzara del Vallo)	

I suddetti fogli hanno la dimensione di 30' al parallelo e di 20' al meridiano, e costano: se pieni o pieni per due terzi L. 2; da due terzi alla metà L. 1,50 e meno della metà L. 1.

I fogli della suddetta carta pubblicati a tutt'oggi sono 43, compresi quelli che videro la luce nel decorso anno 1879.

2° I seguenti fogli della carta corografica d'Italia fotoincisi col procedimento Avet alla scala di 1:500,000:

folio N. 19 Isole Eolie	L. 1,00
» » 22 Trapani	» 1,00
» » 23 Palermo	» 1,50
» » 24 Reggio Calabria	» 1,00

3° 74 tavolette di campagna rilevate nel 1879 parte alla scala di 1:25,000 e parte a quella di 1:50,000. Esse si riferiscono a regioni dell'Italia superiore e centrale, e portano la numerazione dei fogli secondo il quadro d'unione della gran carta d'Italia al 100,000, di cui sono gli elementi, e sono:

Numero d'ordine	FOGLI		TAVOLETTE		SCALA
	Num.	TITOLO	Numero	TITOLO	
1	80	Cuneo	I. N-E.	Cherasco	1:25,000
2	"	id.	I. S-E.	Bene Vagienna	id.
3	"	id.	I. N-O.	Possano	id.
4	"	id.	I. N-E.	Marengo	id.
5	"	id.	II. S-O.	Carri	id.
6	"	id.	II. S-E.	Mondovì	id.
7	"	id.	II. S-O.	Villanova Mondovì	id.
8	"	id.	II. N-O.	Morozzo	id.
9	"	id.	III. N-E.	Castellazzo Stura	id.
10	"	id.	III. S-E.	Beinette	id.
11	"	id.	III. S-O.	Cuneo	id.
12	"	id.	IV. N-O.	Tarantasia	id.
13	"	id.	IV. N-E.	Savigliano	id.
14	"	id.	IV. S-E.	Centallo	id.
15	"	id.	IV. S-O.	Bosca	id.
16	"	id.	IV. N-O.	Saluzzo	id.
17	81	Ceva	I.	Spigno Monferrato	1:50,000
18	"	id.	II.	Caro Montenotte	id.
19	"	id.	III.	Ceva	id.
20	"	id.	IV.	Cortemilia	id.
21	82	Genova	II. N-E.	Rivarolo Ligure	1:25,000
22	"	id.	II. S-E.	Genova	id.
23	83	Rapallo	II.	Rapallo	1:50,000
24	"	id.	III. S-E.	Nervi	1:25,000
25	"	id.	III. N-O.	S. Olcese	id.
26	90	Demonte	I.	Demonte	1:50,000
27	"	id.	II.	Madonna delle Finestre	id.
28	"	id.	III.	Mollières	id.
29	"	id.	IV.	Vinadio	id.
30	91	Boves	I.	Fabrosa Soprana	id.
31	"	id.	II.	Ormea	id.
32	"	id.	III.	Tenda	id.
33	"	id.	IV.	Boves	id.
34	92	Albenga	I.	Finalborgo	id.
35	"	id.	II.	Albenga	id.
36	"	id.	III.	Alasio	id.
37	"	id.	IV.	Caresato	id.
38	102	S. Remo	I.	Triora	id.
39	"	id.	II.	S. Remo	id.
40	"	id.	III.	Ventimiglia	id.
41	"	id.	IV.	Dolceacqua	id.
42	103	Porto Maurizio	IV.	Porto Maurizio	id.
43	105	Lucca	III. N-E.	Altopascio	1:25,000
44	"	id.	III. N-O.	Monte Serra	id.
45	"	id.	IV. N-E.	Villabasilica	id.
46	"	id.	IV. S-E.	Pescia	id.
47	"	id.	IV. S-O.	Lucca	id.
48	"	id.	IV. N-O.	Borgo a Montano	id.
49	142	Civitavecchia	I.	Corneto Tarquinia	1:50,000
50	"	id.	IV.	Torre di Montalto	id.
51	"	id.	II. N-E.	Tolfa	1:25,000
52	"	id.	II. S-E.	S. Marinella	id.
53	"	id.	II. S-O.	Torre Marangone	id.
54	"	id.	II. N-O.	Civitavecchia	id.
55	143	Bracciano	I.	Ronciiglione	1:50,000
56	"	id.	IV.	Vetralla	id.
57	"	id.	II. N-E.	Campagnano di Roma	1:25,000
58	"	id.	II. S-E.	Fornello	id.
59	"	id.	II. S-O.	S. Maria di Galera	id.
60	"	id.	II. N-O.	Anguillara	id.
61	"	id.	III. N-E.	Bracciano	id.
62	"	id.	III. S-E.	Castel Giuliano	id.
63	"	id.	III. S-O.	S. Severa	id.
64	"	id.	III. N-O.	Bagni di Stigliano	id.
65	144	Palombara Sabina	I.	Fara in Sabina	1:50,000
66	"	id.	IV.	Poggio Mirteto	id.
67	"	id.	II. N-E.	Orvinio	1:25,000
68	"	id.	II. S-E.	Vicovaro	id.
69	"	id.	II. S-O.	Palombara Sabina	id.
70	"	id.	II. N-O.	Monte Libretti	id.
71	"	id.	II. N-E.	Passo Correse	id.
72	"	id.	III. S-E.	Monterotondo	id.
73	"	id.	III. S-O.	Casale Marciagliana	id.
74	"	id.	III. N-O.	Castellnuovo di Porto	id.

4° Varie carte per le grandi manovre eseguite nella state del 1880.

Firenze, 31 dicembre 1880.